

SETTEMBRE 2017

1	VENERDI' 244/121 (36) S. EGIDIO ABATE
2	SABATO 245/120 B. ANTONIO FRANCO
3	DOMENICA 246/119 S. GREGORIO M., S. MARINO
4	LUNEDI' 247/118 (37) S. ROSALIA, B. N. RUSCA
5	MARTEDI' 248/117 S. VITTORINO, S. TERESA DI CALCUTTA
6	MERCOLEDI' 249/116 S. PETRONIO, S. UMBERTO
7	GIOVEDI' 250/115 S. REGINA
8	VENERDI' 251/114 NATIVIVITA' B.V. MARIA
9	SABATO 252/113 S. SERGIO, S. PIETRO CLAVER
10	DOMENICA 253/112 S. NICOLA, S. PULCHERIA
11	LUNEDI' 254/111 (38) B. F. BONIFACIO, B. M.C. CROSTAROSA
12	MARTEDI' 255/110 SS. NOME DI MARIA, S. GUIDO
13	MERCOLEDI' 256/109 S. MAURILIO, S. GIOVANNI CRISOSTOMO
14	GIOVEDI' 257/108 ESALTAZIONE DELLA CROCE
15	VENERDI' 258/107 MADONNA ADDOLORATA

3 Fiumefreddo (CT) *S. Maria della Catena*

E' venerata nella chiesa parrocchiale "Maria SS. del Rosario" del quartiere Castello. Il culto della Madonna della Catena, patrona della Città, trae origine dalla devozione alla Madonna come protettrice degli schiavi e dei prigionieri e nasce nel 1392 a Palermo.



3 Viterbo *La macchina di S. Rosa*

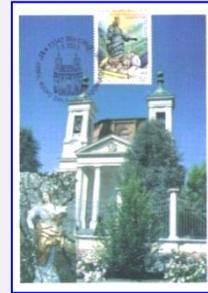
E' una torre, alta 30 m. e pesante 50 q. Ogni anno viene portata in processione a spalle da un centinaio di uomini, detti "Facchini di Santa Rosa". La processione rievoca simbolicamente la traslazione della salma della Santa avvenuta a Viterbo nel 1258 per disposizione di Alessandro IV.



8 Bra (CN) *Madonna dei fiori*

Nel 1336, a una giovane donna incinta fu aggredita da dei mercenari presso un pilone mariano. Si salvò grazie all'apparizione della

Madonna: i malvagi scapparono, mentre tutt'intorno, pur essendo inverno, i cespugli di prugnolo fiorirono. Ancora oggi ciò avviene. Il Santuario antico è stato eretto nel 1626.



8 Vicoforte (CN) *Santuario Natività di Maria Santissima*



La celebrazione della nascita di Maria è stata introdotta dal papa Sergio I (687-701) nel solco della tradizione orientale. Questo Santuario fu iniziato nel 1596 e terminato nel 1890. E' famoso per la cupola a forma ellittica più grande del mondo. Il campo pittorico, che racconta la vita della Madonna, si sviluppa per 6.032 mq!

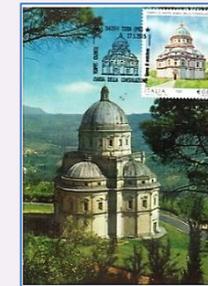
8 Vicenza *Giro della rua* Patrimonio Umanità - Unesco

La Rua (ruota) era la giostra (una macchina di legno portata a braccia) che dal 1444 era divenuta il simbolo di Vicenza nelle varie processioni popolari, attirando sempre più gente. Non essendo più un mezzo religioso, nel 1928 la Rua compì il suo ultimo giro. Nel 2010 è

stata ripresa la tradizione con una macchina alta 24 m. e pesante 300 q., per la festa della Patrona, la Madonna di Monte Berico.



8 Todi *Tempio della Consolazione*



E' un alto esempio di arte rinascimentale. La chiesa, dedicata alla Madonna della Consolazione, sorge sul luogo di alcune guarigioni miracolose avvenute presso un'edicola con dipinte la Vergine col Bambino e Santa Caterina di Alessandria.

8 Firenze *Cattedrale S. Maria del fiore* Patrimonio Umanità - Unesco



La posa della prima pietra della *ecclesia maior*, risale alla festa del-

la natività mariana del 1296. La dedicazione fu sempre alla Madonna, col titolo però di "Santa Maria del Fiore": Il "fiore", secondo un documento del primo '400, sarebbe Cristo, germogliato sullo stelo (Maria) che sorge dalla radice della famiglia di Davide.

9 Palermo *Cattedrale dell'Assunzione* Patrimonio Umanità - Unesco



L'Assunzione è rappresentata in tre diverse iconografie: la Dormizione (tradizione bizantina), l'Assunzione e l'Incoronazione in cielo. Nel 1170 l'arcivescovo di Palermo l'inglese Walter Off the Mill, ricordato col nome di Gualtiero Offamilio, iniziò la costruzione di un nuovo Duomo. Era la terza chiesa che sorgeva sulle rovine di quella precedente. Fin dalle sue origini, ebbe funzioni di culto, di fortezza, e anche di tempio funerario riservato ai re, alle loro famiglie e agli arcivescovi.

14 Lucca *Esaltazione della croce*

Detta anche Luminaria di Santa Croce, la festa è legata al culto del celebre Volto Santo di Lucca (metà dell'XI secolo), il crocifisso ligneo, collocato nella cattedrale di San

16	SABATO 259/106 S. CORNELIO E CIPRIANO
17	DOMENICA 260/105 S. ROBERTO BELLARMINO
18	LUNEDI' 261/104 (39) S. SOFIA, B.F. PALEARI, S. G. DA COPERTINO
19	MARTEDI' 262/103 S. GENNARO, B. P.A. DEL CORONA
20	MERCOLEDI' 263/102 S. EUSTACHIO, S. CANDIDA, S.G. CATANOSO, B.C. MARCHISIO
21	GIOVEDI' 264/101 S. MATTEO APOSTOLO
22	VENERDI' 265/100 S. MAURIZIO, S. IGNAZIO DA SANTHIA
23	SABATO 266/99 S. PIO DA PIETRALCINA
24	DOMENICA 267/98 S. PACIFICO CONF.
25	LUNEDI' 268/97 (40) S. AURELIA
26	MARTEDI' 269/96 SS. COSIMO E DAMIANO, B. PAOLO VI
27	MERCOLEDI' 270/95 S. VINCENZO DE PAOLI
28	GIOVEDI' 271/94 S. VENCESLAO MARTIRE
29	VENERDI' 272/93 SS. ARCANGELI
30	SABATO 273/92 S. GIROLAMO, B. FEDERICO ALBERT



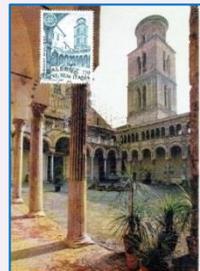
Martino. La processione in costume d'epoca, risale al 1118, in cui le popolazioni donavano la cera alla Chiesa.

19 Napoli San Gennaro



Martirizzato il 19 settembre del 305, è il patrono di Napoli, nel cui Duomo barocco, costruito nel 1600, sono custodite le sue ossa e due antichissime ampolle con il suo presunto sangue. Per ben tre volte all'anno (il sabato precedente la prima domenica di maggio, il 19 settembre ed il 16 dicembre) si può assistere al fenomeno della liquefazione, attestata per la prima volta nel 1389.

20 Salerno Cattedrale di S. Matteo



La Cattedrale fu fondata da Roberto il Guiscardo nel 1081 quando arrivarono le reliquie di S. Matteo, patrono della città.

In processione con la statua del Patrono, vengono portate anche le statue dei Martiri salernitani, di Gregorio VII, di San Giuseppe.

23 S. Giovanni Rotondo (FG) San Padre Pio



Visse per 50 anni nel Convento di San Giovanni Rotondo in preghiera, umiltà, incompiutezza, sofferenza e sacrificio. Creò i "Gruppi di preghiera" e un ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza". Erede spirituale di San Francesco d'Assisi, ebbe le stimmate. La sua fama di confessore in vita e di santità si è diffusa in tutto il mondo. Per il giubileo della misericordia, la sue reliquie sono state esposte in Vaticano in S. Pietro.

26 Grottaferrata (RM) Abbazia di San Nilo



Il Monastero Esarchico di Santa Maria di Grottaferrata con i suoi Monaci Basiliani è il centro di un'importante rinascita di studi sul cristianesimo bizantino e dell'apostolato orientale. Deve le sue origini a San Nilo, nato nel 920. Divenuto monaco, fondò alcuni monasteri, ma non erano "suoi". Fin quando nel suo peregrinare, giunto nel territorio tuscolano, gli apparve la Madonna indicandogli che quello era il posto giusto. La morte sopraggiunse prima della costruzione, realizzata dal monaco Bartolomeo nel 1024.

29 Pavia La Certosa



E' un monastero cistercense con il Santuario dedicato a Maria Madre delle Grazie. La costruzione, che iniziò nel 1396, fu voluta da Gian Galeazzo Visconti. La chiesa fu consacrata nel 1497. Vi sono passati diversi ordini di monaci. Dal 1968 vi è una comunità di cistercensi della congregazione "Casamariensis". Si festeggia il patrono San Michele Arcangelo.

29 Capranica Prenestina (RM) Santuario Madre d. Grazie

Sorge sul luogo del martirio di sant'Eustachio, generale di Traiano, mandato a morte per essersi rifiutato di partecipare a un rito nel tempio di Apollo. Nel IV sec. l'imperatore Costantino fece edificare la prima chiesa dedicata a questo santo martire.

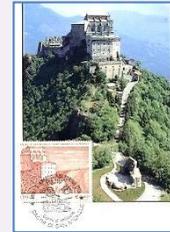
29 Monte Sant'Angelo (FG) Sacra di San Michele (TO) Castel Sant'Angelo (ROMA) San Michele Arcangelo

L'Imperatore Costantino, dopo l'Editto di Milano, fece erigere presso Costantinopoli il Michaelion, il primo santuario in onore di San Michele dopo l'apparizione del famoso "in hoc signo vinces". Da allora San Michele è venerato come guerriero in difesa della Chiesa.



Tra l'anno 490 e il 493, furono ben tre le sue apparizioni in una grotta sul Gargano (FG), "lasciandovi l'orma del suo piede".

La Sacra di San Michele in Val di Susa (TO) fu fondata nel 983 sullo sperone del monte Pirciriano e si trova al centro del sentiero dei Franchi, che la leggenda vuole tracciato dalla spada dell'Arcangelo durante la lotta contro il demonio.



Castel Sant'Angelo in Roma, fatto costruire da San Gregorio Magno nel 509, perché durante una processione contro la peste in città, vide in cima alla Mole Adriana l'Arcangelo Michele nell'atto di rinfoderare la spada.

29 Alghero (SS) Sant Miquel



E' il Patrono della città. La festa è un grande richiamo turistico per le sue tradizioni catalane.